

Da 60 anni adornavano la piazza

Tagliati i 6 grandi pini marittimi

Il sindaco Sartini:
«Abbiamo pensato
di salvarli ma per i tecnici
non era possibile»

VIMERCATE

Addio ai 6 maestosi pini marittimi. Da 60 anni adornavano la piazza del Comune. Ieri mattina gli operai mandati dal Comune, protetti da un'imbragatura, sono saliti in cima ai grandi alberi, alti 10 metri, e hanno tagliato prima i rami poi, un poco alla volta, il tronco. Al loro posto il Comune metterà dei tigli argentati, le essenze che decoravano la piazza già nel 1867. L'operazione era stata programmata dalla Giunta 5 Stelle per la scorsa primavera ma poi sospesa per le proteste di cittadini e gruppi di



opposizione n Consiglio comunale. L'amministrazione grillina ha quindi chiesto alla Consulta del quartiere Centro se preferiva salvare pini o se era meglio sostituirli.

Alla fine è prevalsa la soluzione più drastica che si è conclusa con la morte dei pini marittimi «le cui radici - ha spiegato il Co-

mune - ormai in superficie hanno sollevato il porfido dei marciapiedi in diversi punti rendendo difficoltoso il passaggio dei pedoni». Alessandro Cagliani, capogruppo di Noi per Vimercate, non ha perso l'occasione per bacchettare il sindaco Francesco Sartini: «Non mi sono mai appassionato al destino degli alberi, ma non riesco a capire. I pini marittimi erano parte della nostra storia», ha commentato sul suo profilo facebook, dove ha postato la foto del primo cittadino che protestava contro i vandali che hanno tagliato centinaia di giovani piante lungo la strada della Santa.

«Abbiamo accolto l'invito di alcuni partecipanti alla consultazione ha detto Sartini - di verificare la possibilità di salvarli, ma secondo i tecnici non era possibile per ragioni di sicurezza».

Ant.Ca.